

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

**BANDO DI CONCORSO PER CAMBI DI ALLOGGIO
ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE
PATRIMONIO ED UTENZA**

In attuazione della deliberazione del Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. di Salerno n° 43 del 15.04.2014

RENDE NOTO

che dal **07.07.2014**, con le modalità sotto menzionate, è indetto il bando biennale per la compilazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione delle quote di alloggi a canone sociale di Edilizia Residenziale Pubblica riservate alla mobilità abitativa.

Gli alloggi sono gestiti dall'I.A.C.P. di Salerno e sono assegnati, secondo l'ordine della graduatoria definita da una apposita Commissione e per aree territoriali comunali, ai nuclei familiari già assegnatari di alloggio ERP che presentano domanda e che siano in possesso dei requisiti per la permanenza dell'assegnazione. Detti alloggi sono assegnati sino all'esaurimento della disponibilità degli stessi.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando è indetto ai sensi della Legge Regionale Campania n.18/97 art. 18 e D.P.R.G. del 11 Aprile 2001, n.633.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Può partecipare al bando per inserimento in graduatoria di mobilità per gli alloggi di ERP la persona fisica in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea o di altro Stato, qualora il diritto di assegnazione di alloggio ERP sia riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali, ovvero lo straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa;
- b) residenza anagrafica in un alloggio ERP situato in un Comune della Provincia di Salerno, per cui il richiedente è titolare legittimo, al momento della domanda e della

verifica, di un contratto di locazione in corso di validità e possesso di almeno una delle seguenti condizioni:

- variazioni del nucleo familiare che diano luogo a sovraffollamento dell'alloggio;
- variazioni del nucleo familiare che diano luogo a sottoutilizzo dell'alloggio;
- malattia del richiedente o di componenti del nucleo familiare che comporti grave disagio con la permanenza nell'alloggio;
- necessità di avvicinamento al posto di lavoro;
- ricongiungimento con parente invalido o avvicinamento a parente, anche ricoverato, bisognoso di cura e/o assistenza morale, materiale o sanitaria;
- gravi e documentate necessità del richiedente o del nucleo familiare.

c) assenza di contenzioso a qualsiasi titolo (morosità o altro).

d) Non sia titolare di provvedimenti provvisori di assegnazione e/o di requisizione

e) non abbia ceduto a terzi in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio assegnato per cui si richiede il cambio o le sue pertinenze;

f) non abbia lasciato inutilizzato l'alloggio assegnato a seguito di assenza per un periodo superiore a tre mesi continuativi, a meno di espressa autorizzazione dell'Istituto per gravi motivi familiari o di salute o di lavoro;

g) non abbia mutato la destinazione d'uso dell'alloggio o delle relative pertinenze;

h) non abbia causato gravi danni all'alloggio e/o alle parti comuni dell'edificio accertati in sede di sopralluogo da parte dei funzionari dell'Ente ovvero che il fatto sia stato accertato con sentenza passata in giudicato;

i) non abbia usato - o non abbia consentito a terzi di utilizzare - l'alloggio o le sue pertinenze per attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;

k) non sia o non sia stato occupante senza titolo di alloggi ERP negli ultimi cinque anni;

l) non abbia, dopo diffida dell'Istituto, prodotto la documentazione relativa alla propria situazione economica o di averla reiteratamente prodotta in forma incompleta non integrabile d'ufficio;

m) non sia stato inottemperante alle disposizioni dell'Istituto per quanto la norma che disciplina il subentro nell'assegnazione e ospitalità temporanea;

È da considerarsi adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, calcolata secondo le norme convenzionali, intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre dei vani privi di luci, sia non inferiore a 45 mq per un nucleo familiare non

superiore a 2 persone, non inferiore a 55 mq per 3 persone, non inferiore a 65 mq per 4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 85 mq per 6 persone, non inferiore a 95 mq per più di 6 persone

I requisiti soggettivi debbono essere posseduti dal parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione del cambio alloggio.

L'ospitalità temporanea in alloggio ERP non dà titolo alla partecipazione al presente bando

ART. 3 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art.2, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dello stesso art.2.

Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo di domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'I.A.C.P. di Salerno si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE

A) DICHIARAZIONI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI INDISTINTAMENTE:

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

- 1) residenza o luogo di lavoro e composizione del nucleo familiare del richiedente alla data di pubblicazione del bando, con specificazione di eventuali nuclei coabitanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, ciascuno composto da almeno 2 unità.
- 2) indicazione dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a); b); c); d); e); f); g); h) dell'art. 2 del presente bando;
- 3) reddito imponibile complessivo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, relativo all'anno 2013 per la partecipazione al presente bando;
- 4) l'ubicazione e le caratteristiche dell'alloggio di cui si è assegnatario;
- 5) motivazione della richiesta il cambio alloggio. In caso di cambio consensuale la motivazione deve essere resa da entrambi i soggetti interessati al cambio, fermo restando la produzione della documentazione cdì cui ai punti che precedono per entrambi i richiedenti.

B) DOCUMENTI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- 1) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa almeno pari a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;
 - 2) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. Lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;
 - 3) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente attestante la situazione di handicap grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104 ;
 - 4) documentazione da cui risulti la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza;
 - 5) documentazione atta a dimostrare il luogo di lavoro del richiedente, da allegare solo nel caso in cui venga richiesto il cambio alloggio per motivi di lavoro e la distanza tra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto;
 - 6) dichiarazione sostitutiva attestante la coabitazione da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, in uno stesso alloggio, con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità
- I documenti di cui ai punti precedenti (per la parte che interessa) devono essere pertanto allegati alla domanda

ART. 5 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

5.1) Istruttoria delle domande

Viene costituita presso la sede dell'I.A.C.P. della Provincia di Salerno un'apposita Commissione di valutazione così composta:

- a) n° 1 rappresentante dell'I.A.C.P. della Provincia di Salerno, con funzioni di Presidente.
- b) n° 1 rappresentante del Comune designato dall'Amministrazione Comunale di appartenenza nel caso di cambio alloggio tra Enti Gestori diversi.
- c) n° 1 rappresentante per ognuna delle seguenti Organizzazioni Sindacali degli assegnatari SUNIA – SICET – UNIAT – ASSOCASA – CGIL SERVIZIO CASA – UNIONE INQUILINI

La Commissione procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità.

A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti, anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il richiedente risiede, relativamente ai titoli che danno luogo alla attribuzione del punteggio.

La Commissione, sulla scorta del regolamento approvato con determinazione del Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. di Salerno n° 43/2014, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata, provvede alla attribuzione in via provvisoria del punteggio a ciascuna domanda.

5.2) Formazione della graduatoria provvisoria ed opposizioni

La Commissione per la mobilità formula, entro 90 giorni dal termine di scadenza del termine per la presentazione delle domande, la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata entro i successivi 15 giorni sul sito istituzionale ed all'Albo dell'Ente nonché inviata ai Comuni della Provincia di Salerno per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Entro 30 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizioni a mezzo raccomandata a/r o P.E.C.

Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso purchè relativi a condizioni soggettive ed oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate in domanda.

5.3) Formazione della graduatoria definitiva

Le opposizioni alla graduatoria provvisoria sono trasmesse, a cura del Titolare dell'Area Organizzativa Gestione Rapporti Locativi ed Alienazione Immobili, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni, alla Commissione per la mobilità per la decisione delle opposizioni e per la redazione della conseguente graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva viene formulata entro i 30 giorni successivi, ordinando i concorrenti secondo il punteggio ottenuto e, in caso di parità, previo sorteggio tra gli stessi.

La graduatoria definitiva pubblicata con le medesime modalità con cui è data pubblicità alla graduatoria provvisoria, entro i successivi 15 gg., e rimarrà pubblicata per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a pubblicazione di nuova graduatoria.

5.4) Successive integrazioni

Possono comunque essere presentate, solo ed unicamente per gravi e giustificati motivi sopravvenuti, nuove domande o integrazioni alle domande già presentate, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Le domande che previa istruttoria del Titolare dell'Area Organizzativa Gestione Rapporti Locativi ed Alienazione Immobili saranno ritenute ammissibili, verranno trasmesse alla Commissione per la mobilità che provvederà ad aggiornare semestralmente la graduatoria definitiva, a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa di cui al precedente comma.

Nel caso in cui l'istruttoria dell'Ufficio facesse ravvisare che non ricadono le condizioni giustificative per gli effetti del presente punto, la domanda sarà ritenuta nulla ed archiviata senza che possa produrre effetti sui successivi bandi biennali.

Gli interessati possono presentare opposizione all'aggiornamento della graduatoria, secondo le disposizioni di cui ai precedenti punti.

5.6) Punteggi di selezione delle domande

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati:

- idoneità oggettiva dell'alloggio occupato: a garanzia di normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti ultra sessantacinquenni, di persone con handicap o disabilità o di persone comunque affette da gravi disturbi di natura motoria che possono impedire o gravemente limitare la mobilità degli stessi (da documentare con la presentazione d'idonea certificazione medica):

MOTIVAZIONE		PUNTEGGIO
a)	disabili con invalidità pari al 100%	7
b)	disabili con invalidità pari o superiore al 67%	5
c)	presenza di ultra sessantacinquenni	2

- sovraffollamento: rispetto allo standard abitativo: per ogni persona componente il nucleo familiare (art.2 comma 3 lettera g), eccedente lo standard abitativo di cui al precedente art.3, viene attribuito un punto. Ove il nucleo familiare, oltre che essere formato dall'assegnatario e dal coniuge (o convivente more uxorio) comprenda anche due o più minori di età superiore agli 11 anni, di sesso diverso, e/o da una o più persona adulte che coabitano anche senza vincoli di parentela o affinità, per ogni condizione, sarà attribuito un punteggio pari ad 1 in aggiunta al punteggio determinato dallo standard prima definito.

- Avvicinamento: la necessità di avvicinamento al luogo di lavoro si intende riferita all'assegnatario ed al coniuge e non ad altri componenti del nucleo familiare. I punteggi non sono attribuibili, nel caso il trasferimento riferito allo stesso quartiere di residenza dell'assegnatario. Il punteggio è definito secondo le tabelle sotto riportate:

per lavoro

motivazione		punteggio
a)	luogo di lavoro, se situato nello stesso Comune di residenza	1
b)	luogo di lavoro, se situato in Comune diverso da quello di residenza	3

per disagio abitativo (avvicinamento per cura o assistenza)

motivazione		punteggio
a)	Alloggio la cui ubicazione comporta particolare disagio nel raggiungere le strutture socio-sanitarie o il posto di assistenza familiare o di terzi, o nell'essere assistito dai familiari	2
b)	Situazione configurante stato, anche di salute, di particolare disagio tale comunque da rendere l'alloggio inidoneo a garantire al nucleo familiare, in carico ai Servizi Sociali, normali condizioni di vita. Il disagio è dimostrato da apposita relazione dei Servizi Sociali	3

- Sottoutilizzo : al fine di favorire l'offerta di alloggi sottoutilizzati, in deroga ai principi di formazione della graduatoria di cui all'art.2, le domande di cambio alloggio in riduzione possono essere presentate in qualsiasi momento. Tali istanze saranno

inserite in un elenco a se stante, comprensivo di tutti i richiedenti in graduatoria in condizioni di sottoutilizzo.

Sarà data priorità nel cambio ai nuclei che presentano un maggior indice di sottoutilizzo.

Il grado di sotto utilizzo è definito in rapporto allo standard abitativo di cui al precedente art. 3 valutato in diminuzione.

A parità di condizione di sottoutilizzo, verrà attribuita priorità nella concessione del cambio alle domande meno recenti, e nel caso di ulteriore parità sarà effettuato il sorteggio tra i richiedenti. Quest'ultimi saranno inviati alle operazioni di sorteggio, che in caso di assenza degli assegnatari sarà comunque svolto alla presenza di due testimoni alla data ed ora stabiliti nella comunicazione di invito.

La variazione anagrafica o abitativa comportante un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque variazioni che implicino punteggi inferiori, determinano la sospensione del cambio fino all'aggiornamento della graduatoria.

Prima di procedere al cambio alloggio potrà essere effettuato un sopralluogo tecnico per verificare lo stato di conservazione e usura dell'alloggio da riassegnare a seguito di mobilità e nel caso siano necessari interventi di ripristino, i costi saranno posti a carico dell'assegnatario stesso.

ART. 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando:

Data perentoria di scadenza: 05 Settembre 2014

ART. 7 - DISTRIBUZIONE RACCOLTA E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda possono essere ritirati presso l'Area Organizzativa Gestione Rapporti Locativi ed Alienazione Immobili dell'Istituto nei giorni di ricevimento del pubblico:

Lunedì 12,30 – 14,15

Martedì 8,30 – 12,00
15,00 – 17,40

Giovedì 8,30 – 12,00

nonché potranno essere reperiti sul sito web del dell'I.A.C.P. di Salerno alla pagina www.iacpsalerno.it/modulistica

Le domande relative al presente bando, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al bando medesimo.

Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'I.A.C.P. di Salerno con le seguenti modalità: consegna a mano, spedizione a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome cognome ed indirizzo del mittente, a mezzo P.E.C.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate in bollo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 8 - NORMA FINALE

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Titolare dell'Area Organizzativa Gestione Rapporti Locativi ed Alienazione Immobili.

Salerno lì, 25/06/2014

Il Direttore del Settore Gestione
Patrimonio ed Utenza
Ing. Carlo Caggiano